



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto: **Autorizzazione variazione progettuale. Avviso pubblico PRO.PIL.E.I.- Progetti Pilota di Eccellenza per l'innovazione Sociale” Asse prioritario 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro" - Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione - POR FSE 2014/2020 –Operazione “Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità nel Nord Sardegna" DCT 2018SP300429 - CLP 1001032922EI180019 - CUP E79C18000440009. Beneficiario I.A.L. SARDEGNA SRL - IMPRESA SOCIALE**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845 (GU n. 362 del 30-12-1978);

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09/08/2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1725/21 del 27.4.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 15700/567 del 15.05.2020, con la quale sono stati istituiti i nuovi CDR a seguito della riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione n. 18237/1542 del 25.05.2020, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha disposto l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale del Lavoro;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 19356 del 03.06.2020, di assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 03.06.2020;

VISTO il Decreto assessoriale n.p. 2836/57 del 01.07. 2020, con il quale sono state conferite al dirigente Roberto Doneddu (matr.003902) le funzioni di direttore generale della Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale con effetto dal 1° luglio 2020 e per la durata di anni tre;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

astensione e Conflitti di Interesse” che richiama l’attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla “Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020” nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l’ inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06 /2015 n. 78;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06 /2015 n. 78;

VISTA L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all’art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 71 del 26.03.2018, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223 /2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 33088/3468 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C (2014)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- 10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0
- VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014) 10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 52/8 del 22 novembre 2017 che aggiorna la Deliberazione Giunta regionale n. 23/18 del 9.5.2017 disponendo l'Assegnazione risorse del POR FSE 2014- 2020 nell'ambito della programmazione unitaria attribuendo alla Linea d'Azione 8.1.1. un valore pari a Euro 1.500.000, alla Linea d'Azione 9.2.2. un valore pari a Euro 2.000.000, alla Linea d'Azione 10.1.5 un valore pari a Euro 800.000, e alla Linea d'Azione 10.4.7 un valore pari a Euro 500.000 per un avviso multiasse finalizzato al finanziamento di progetti pilota che costituiscono buone prassi in tema di politiche attive, innovazione sociale, lotta alla dispersione scolastica e capacity building;
- VISTA** la Determinazione n. 34612/3638 del 26.07.2018 del Direttore Generale - Autorità di Gestione del POR- FSE 2014/2020 con la quale, a seguito del parere di conformità prot. n. 34348 del 25.07.2018, con la quale la medesima Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 esprime parere favorevole di conformità ai sensi dell'art. 125, par. 3, Reg. (UE) n. 1303/2013, approva l'Avviso Pubblico "PRO. PIL.E.I" Progetti Pilota di Eccellenza per l'Innovazione Sociale - Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 - Regione Autonoma della Sardegna - Programma trasversale multiasse finanziato con risorse delle seguenti azioni del POR: Asse prioritario 1 - Occupazione - Obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani"- Azione 8.1.1 "Misure politica attiva" Obiettivo specifico 8.7 "Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro"- Azione 8.7.1 "Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP"- Asse prioritario 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro" - Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

e a rischio di discriminazione”- Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione- Obiettivo specifico 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica” - Azione 10.1.5 “Stage e alternanza scuola-lavoro”- Obiettivo specifico 10.4 – “Accrescimento delle competenze della forza lavoro” - Azione 10.4.7 – “Tirocini e iniziative di mobilità”, in conformità a quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo (SIGECO) versione 4.0 del PO FSE 2014/2020, che consente all’AdG di svolgere in via diretta le funzioni di Responsabile di Azione *“in particolari casi, come la pubblicazione di Avvisi particolarmente innovativi e strategici, e/o che richiedono una regia unitaria forte, e/o che prevedono il contributo di più assi e azioni del PO”*;

CONSIDERATO

che in particolare le operazioni di cui all'Avviso pubblico "PRO.PIL.E.I" Progetti Pilota di Eccellenza per l'Innovazione Sociale, possono essere finanziate con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 7 dell'Avviso, pari a Euro 2.000.000,00 a valere sull'Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro" - Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione;

VISTA

la Determinazione n. 40604 del 20.09.2018 che rettifica l'Avviso suddetto;

VISTA

la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale. cooperazione e sicurezza sociale con il numero di protocollo n. 33107 /3043 del 08/08/2019 (9.2.2) che approva i lavori della Commissione di Selezione e la proposta di elenco delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione "9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione" dell'Avviso;

VISTA

la Determinazione n. 21655/1805 del 22/06/2020 recante “Presenza d’atto delle modifiche disposte dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.06.2020 e dall’Ordinanza del Presidente della Regione Sardegna n. 27 del 02.06.2020 in materia di formazione professionale. Aggiornamento della Determinazione prot. n. 11858/806 del 26.03.2020”;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Convenzione n 43743/Conv/111 del 20/10/2020 stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale. Cooperazione e Sicurezza Sociale e il Beneficiario I.A.L. SARDEGNA SRL - IMPRESA SOCIALE che disciplina le modalità di attuazione dell'Operazione "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità nel Nord Sardegna" a valere sull'Avviso Pubblico "PRO.PIL.E.I" Progetti Pilota di Eccellenza per l'Innovazione Sociale;

VISTA

la nota prot. n. 715 del 20.04.2022, pervenuta via Pec e acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) in pari data con il prot. n. 27931, con la quale il Beneficiario I.A.L. SARDEGNA SRL - IMPRESA SOCIALE, con riferimento alle attività progettuali dell'Operazione "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità nel Nord Sardegna", ha chiesto la deroga della percentuale stabilita dall'Avviso pubblico di presenza femminile del 38%, quale principio orizzontale di cui all'Art. 6 dell'Avviso medesimo. Nello specifico, si evidenzia la peculiarità dei due percorsi formativi previsti nel progetto, in particolare quello di "Riparazione o sostituzione di carrozzerie, telai e cristalli di autoveicoli" sede Olbia, che attengono settori di maggior interesse da parte dell'utenza maschile e che è stato acquisito un numero di iscrizioni femminili pari al 11%, corrispondente a n. 3 iscrizioni totali di partecipanti donne, a fronte di almeno 11, calcolato su un totale di 28 partecipanti previsti nel progetto;

TENUTO CONTO

che la percentuale del 38%, indicato nel citato art. 6 dell'Avviso attua *"il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dello stesso, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione"*;

CONSIDERATO

peraltro, che con riferimento all'Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in questione, l'eventuale partecipazione femminile inferiore ai target definiti dall'Avviso non contribuisce alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di risultato stabiliti all'Art. 8 dell'Avviso;

PRESO ATTO

che l'Avviso pubblico all'Art. 16 "Obblighi del beneficiario", in caso di variazione di uno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

o più aspetti sostanziali dei servizi dettagliati nella proposta progettuale, la stessa deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del AdG/RdA;

RITENUTO

opportuno, valutate le motivazioni addotte, autorizzare la realizzazione delle attività progettuali previste nell'Operazione "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità nel Nord Sardegna" con un numero di iscrizioni femminili pari al 11%, corrispondente a n. 3 iscrizioni totali di partecipanti donne, a fronte di almeno 11, quota calcolata su un totale di 28 partecipanti previsti nel progetto,

DETERMINA

ART.1

Per i motivi indicati in premessa, con riferimento al DCT 2018SP300429 - CLP 1001032922E1180019 - CUP E79C18000440009 Operazione "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità nel Nord Sardegna" Beneficiario I.A.L. SARDEGNA SRL - IMPRESA SOCIALE, finanziata a valere sull'Avviso Pubblico PRO.PIL.E.I.- Progetti Pilota di Eccellenza per l'innovazione Sociale ed i relativi allegati – Asse prioritario 2_Inclusione Sociale Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro" Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione", si autorizza l'avvio delle attività progettuali con un numero di iscrizioni femminili pari al 11%, corrispondente a n. 3 iscrizioni totali di partecipanti donne, a fronte di almeno 11, calcolato su un totale di 28 partecipanti previsti nel progetto.

ART.2

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 3

L'estratto della presente Determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>; la versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione atti.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore ad interim del Servizio

Dott. Sandro Ortu

(Firma digitale)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G. R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

MARCO SECHI